COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINZIA DE TRENT

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI GENERAL

N. 16-2026 DEL 30.07.2026

ENJONTA TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI GENERAL

NR. 16-2026 DAI 30.07.2026

Allegato A) alla deliberazione del Consei General n. ____ di data _____

SCHEMA ATTO DI DELEGA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE NEL

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

Visti:

- l'art. 7 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e di trasparenza negli appalti e s.m.;
- l'art. 7 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1655 di data 18 ottobre 2024 che individua i criteri e le modalità per la formazione ed il finanziamento di progetti per la riorganizzazione dei servizi comunali in gestione di distretto, ai sensi dell'articolo 7 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m.;
- il Codice degli appalti D. Lgs. 36/2023.

Considerato che:

- l'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m. prevede che le amministrazioni aggiudicatrici possano delegare, ad altre amministrazioni pubbliche, l'esercizio delle proprie competenze relative alla realizzazione di specifici lavori pubblici;
- con il provvedimento di conferimento della delega vengono definite le modalità di esercizio delle competenze delegate ed i rapporti tra le amministrazioni per la realizzazione delle opere;
- l'art. 7 della L.P. 36/1993 prevede incentivi per forme di cooperazione fra Enti finalizzati ad obiettivi di efficienza nella gestione dei servizi pubblici e nell'utilizzo delle risorse;
- il **Comune di Campitello di Fassa** ha chiesto di avvalersi della cooperazione del **Comun General de Fascia** per la realizzazione di opere pubbliche ricomprese nel proprio ambito territoriale, in quanto lo stesso Comune non dispone di adeguate risorse umane, organizzative e/o strumentali proprie, diverse da quelle finanziarie, adeguate alla realizzazione di tali interventi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

il **Comune di Campitello di Fassa**, di seguito denominato "Ente delegante", conferisce delega al Comun General de Fascia, denominato "Comun General" o "Ente delegato", ai sensi dell'articolo 7 della L.P. n. 26/93 e successive modifiche, per la realizzazione di opere pubbliche ricomprese nel proprio territorio.

Art. 1 – Attività delegate

Le opere pubbliche saranno individuate dalla Giunta comunale dell'Ente delegante, che formulerà apposita richiesta di inserimento dell'intervento affinché il Comun General operi quale stazione appaltante. Le proposte, previa verifica di ammissibilità da parte della competente U.O. dei servizi tecnici, saranno sottoposte all'approvazione del Consei de Procura e, in caso di esito favorevole, assunte in carico dal Comun General.

Le opere pubbliche delegate saranno, di volta in volta, singolarmente individuate con delibera della Giunta comunale dell'Ente delegante di approvazione della scheda dell'opera, il cui schema tipo è allegato A) al presente atto di delega per formarne parte integrante e sostanziale.

A titolo indicativo, e non necessariamente esaustivo, costituiscono – in tutto o in parte - oggetto di delega le seguenti attività:

- funzioni di "Responsabile unico del progetto" – RUP - con i poteri ad esso attribuiti in base al Codice degli appalti e alle norme provinciali;
- progettazione delle opere;
- coordinamento sicurezza;
- verifica e validazione del progetto;
- procedure di appalto di lavori, servizi e forniture;
- direzione dei lavori;
- esecuzione dei lavori;
- collaudo;
- rendicontazione.

Spetta all'Ente delegante l'espletamento delle attività preordinate all'acquisizione della disponibilità delle aree o degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori oggetto di delega.

Art. 2 – Disposizioni generali

Il Comun General si obbliga a enunciare espressamente - in tutti gli atti adottati nell'espletamento delle attività oggetto della delega - che lo stesso opera in virtù della delega che gli è stata conferita ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e ss.mm. Le attività oggetto della delega non possono essere a loro volta delegate ad altro soggetto.

Nell'esercizio della delega, il Comun General è tenuto al rispetto della normativa e della disciplina alle quali deve sottostare l'Ente delegante.

L'Ente delegante:

- nomina il proprio soggetto referente per i rapporti con il Comun General. Il referente può motivatamente segnalare al Comun General eventuali criticità rilevate nell'esecuzione delle attività oggetto di delega, nonché lui - o le persone dallo stesso designate - ha facoltà di eseguire verifiche e sopralluoghi a cura e spese dell'Ente delegante. A tal fine, il Comun General si obbliga a consentire l'accesso ai cantieri e alla zona dei lavori ai soggetti di cui sopra e ad esigere eguale consenso da parte delle imprese appaltatrici dei lavori;
- è il titolare dei contratti, così come l'intestatario di SAL e fatture. Tutte le attività preordinate alla liquidazione dei pagamenti rimangono invece in capo al Comun General, ad eccezione di quelle elencate all'art. 6;
- redige il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e ne consegna copia al Comun General, il quale darà seguito alle fasi successive al fine di realizzare l'opera pubblica nel rispetto delle previsioni dello stesso DIP;
- compila i dati necessari a verificare lo stato di avanzamento finanziario, materiale e procedurale degli interventi di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) presso la Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Su richiesta dell'Ente delegante, il Comun General fornirà assistenza e collaborazione:

- per la redazione e approvazione del DIP;
- per la compilazione della BDAP.

Ar. 3 – Opera pubblica delegata

Il Comun General assume l'obbligo di realizzare quanto previsto dalla scheda dell'opera di cui all'art. 1, in particolare si impegna:

- al rispetto degli adempimenti previsti in ciascuna delle attività delegate;
- al rispetto del costo massimo dell'opera (dato dalla sommatoria del costo dei lavori e delle somme a disposizione), considerando le modifiche a seguito delle eventuali successive varianti, così come disciplinate dal presente atto di delega;
- al rispetto del cronoprogramma;
- al rispetto delle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere oggetto di intervento.

I termini previsti nel cronoprogramma potranno essere prorogati o sospesi per cause non imputabili al Comun General. In tal caso, il Comun General provvederà a darne tempestiva comunicazione all'Ente delegante per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Le sospensioni disposte in via d'urgenza dal Comun General dovranno in ogni caso essere comunicate entro 10 giorni all'Ente delegante per l'adozione del conseguente atto di assenso.

A prescindere dalle circostanze, l'Ente delegante può concedere motivatamente al Comun General la proroga dei termini previsti nel cronoprogramma, qualora non si versi nell'ipotesi di risoluzione della delega per inadempimento.

L'Ente delegante vigilerà affinché le attività delegate siano svolte con la necessaria diligenza e tempestività, senza che per il fatto di tale sorveglianza il Comun General resti sollevato, in tutto o in parte, dalla responsabilità propria della stazione appaltante per la regolare progettazione e realizzazione delle predette opere e da quella per danni diretti o indiretti a chiunque arrecati.

Art. 4 – Incarichi professionali

Gli incarichi professionali possono essere assegnati a soggetti esterni o interni al Comun General secondo una scelta rimessa alla discrezionalità dell'Ente medesimo.

Qualora si proceda all'affidamento di incarichi a soggetti esterni, il Comun General è delegato allo svolgimento delle attività istruttorie, tecniche e procedimentali connesse alle relative procedure di affidamento di incarichi professionali e servizi tecnici. Tali attività comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, al collaudo, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, oltre alle prestazioni professionali specialistiche e complementari comunque riconducibili ai suddetti ambiti.

Nell'esercizio delle funzioni delegate, il Comun General, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, provvede all'individuazione dei professionisti e/o operatori economici, alla gestione delle relative procedure di affidamento e all'adozione di tutti gli atti endoprocedimentali e delle attività tecniche necessarie, fino alla formulazione della proposta di aggiudicazione o di affidamento.

Restano, in ogni caso, riservate alla competenza esclusiva dell'Ente delegante tutte le determinazioni che comportano impegni di spesa, nonché l'adozione degli atti aventi rilevanza contabile e finanziaria, ivi inclusa la formalizzazione degli impegni sul bilancio dell'Ente.

Art. 5 – Approvazione dei progetti e delle varianti

I progetti, corredati di tutti i pareri e delle autorizzazioni prescritti, saranno trasmessi all'Ente delegante per l'approvazione di competenza sotto il profilo tecnico ed economico (compreso il finanziamento dell'opera).

Eventuali varianti ai lavori o alle somme a disposizione del quadro economico vengono predisposte dal Comun General tramite gli uffici competenti. Il Comun General provvede alle attività necessarie e preordinate ad ottenere i pareri necessari, compreso il parere dell'organo consultivo (qualora necessario).

Nel caso in cui le varianti (ai lavori o alle somme a disposizione del quadro economico):

- non determinino un supero dell'importo complessivo dell'opera, il Comun General dà comunicazione all'Ente delegante della proposta di variante, il quale può esprimere eventuali osservazioni entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione. Decorso tale termine, la proposta di variante si intende accettata;
- determinino un supero dell'importo complessivo dell'opera, non vincolano l'Ente delegante se non dopo la sua formale approvazione sotto il profilo tecnico ed economico. In tal caso, l'Ente delegante provvede, conseguentemente e contestualmente, ad integrare nella misura necessaria gli impegni di spesa relativi alla delega.

Il tempo necessario all'Ente delegante per l'adozione dei relativi provvedimenti sospende i termini previsti dal cronoprogramma per la fase interessata.

Dopo le approvazioni di profilo tecnico ed economico effettuate da parte dell'Ente delegante, i progetti e le varianti vengono sempre approvati con determinazione della competente U.O. dei servizi tecnici del Comun General, al fine di darne esecutività all'interno del processo amministrativo finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica.

Art. 6 – Stati avanzamento e liquidazioni di pagamenti

Ad ogni emissione di uno stato di avanzamento, il Comun General provvede ad inviare all'Ente delegato tutta la documentazione contabile necessaria affinché quest'ultimo possa provvedere alla liquidazione della somma contabilizzata e delle relative fatture all'operatore economico designato.

Ai fini del pagamento del saldo delle somme dovute, il Comun General trasmetterà all'Ente delegante il certificato di collaudo (o atto equivalente).

Al fine di garantire adeguate informazioni per la gestione della cassa, il Comun General si impegna a fornire preventivamente all'Ente delegante un cronoprogramma dei pagamenti, con la previsione della maturazione degli stati di avanzamento, aggiornandolo tempestivamente in funzione dell'andamento del cantiere.

L'Ente delegante provvede alla preventiva verifica della regolarità contributiva ed assicurativa dell'esecutore per consentire la liquidazione tempestiva delle somme dovute.

L'Ente delegante provvede al pagamento delle somme necessarie per l'esecuzione delle attività delegate per stati di avanzamento, accompagnati dai necessari elementi giustificativi della spesa. I pagamenti saranno

effettuati dall'Ente delegante all'operatore economico (o al suo subappaltatore, qualora previsto il relativo pagamento diretto), previo invio della relativa documentazione da parte del Comun General. Le fatture saranno quindi emesse direttamente nei confronti e a nome dell'Ente delegante.

L'Ente delegante provvede a trasmettere al Comun General, con la massima tempestività, i mandati di pagamento emessi.

Rimangono a carico del Comun General le spese per il pagamento di interessi, penali ed indennizzi richiesti da terzi creditori per ritardato pagamento, in conseguenza di ritardi imputabili al Comun General medesimo.

Art. 7 - Incentivi per le attività tecniche ed amministrative

L'Ente delegante riconoscerà al Comun General le spese sostenute per gli incentivi per le attività tecniche (previste dall'allegato E/3 e dall'art. 124 del CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018) e tecnico-amministrative (previste dall'accordo per il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nelle procedure di affidamento di appalti ai sensi degli articoli 47 bis della LP 7/1997 e 5 bis della LP 2/2016), strumentali all'esecuzione delle attività costituenti l'oggetto della delega, svolte a cura del personale del Comun General.

Tali spese, complessivamente pari al 2% dell'importo dei lavori - dei servizi e delle forniture:

- se riguardano gli incentivi di natura tecnica, ammontano al 1,5% del costo dei lavori a base d'asta, e sono riconosciute solamente qualora la progettazione e/o la direzione lavori sia svolta dal personale interno del Comun General;
- se riguardano incentivi di natura tecnico-amministrativa, sono pari al 0,5% del valore dell'appalto a base d'asta (nel caso degli affidamenti di contratti di appalto di lavori, servizi o forniture).

Art. 8 – Oneri per la gestione tecnico-amministrativa dell'opera pubblica

Al fine di contribuire alle spese generali sostenute dal Comun General, l'Ente delegante riconosce forfettariamente al Comun General il corrispettivo risultante dall'applicazione del 5% rispetto al costo (imponibile) dei lavori - dei servizi e delle forniture previsti nel quadro economico, cioè di tutte le somme relative a prestazioni, servizi o incarichi per i quali si renda necessario procedere all'affidamento a operatori economici o professionisti esterni, non appartenenti né all'organico dell'Ente delegante né a quello del Comun General.

La somma risultante dall'applicazione di questo articolo assorbe la somma di quanto previsto al precedente art. 7.

Tali spese sono previste all'interno delle somme a disposizione del quadro economico e non necessitano di ulteriori finanziamenti in capo all'Ente delegante rispetto a quelli già previsti (sono incluse nel totale del costo dell'opera).

Art. 9 – Consegna e rendicontazione dell'opera pubblica

Dopo l'effettuazione e l'approvazione del certificato di collaudo (o di atto equivalente) da parte del Comun General, lo stesso procederà alla consegna dell'opera all'Ente delegante. L'operazione verrà documentata in apposito verbale sottoscritto dal Responsabile unico del progetto (RUP) e dal Referente per l'Ente delegante (o da persone dagli stessi designate).

All'atto della consegna, il Comun General provvederà altresì a consegnare all'Ente delegante copia della corrispondenza, nonché copia della documentazione contabile e amministrativa prodotta durante lo svolgimento dell'intera procedura assunta in delega.

Art. 10 – Disposizioni finali

Fino alla consegna dell'opera di cui all'art. 9, il Comun General terrà sollevato ed indenne l'Ente delegante da ogni controversia che possa derivare da contestazioni con gli operatori economici che saranno intervenuti nelle procedure bandite dal Comun General e ricomprese nelle attività costituenti oggetto della presente delega.

L'Ente delegante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente delega, oltre che per l'inadempimento agli obblighi stabiliti ed agli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa e delle disposizioni vigenti, anche quando, a giudizio insindacabile dell'Ente delegante, il Comun General, per negligenza ed imperizia, comprometta in qualunque fase la tempestiva e buona riuscita dell'opera pubblica, ricompresa nelle attività oggetto della delega, ovvero quando, per i medesimi motivi, non sia in grado di assicurare il rispetto dei termini e delle condizioni previsti all'art. 3.

Nel caso di revoca della delega per pubblico interesse, l'Ente delegante procederà al pagamento al Comun General delle spese effettivamente sostenute in relazione alla cessazione dei rapporti contrattuali posti in essere dal Comun General nell'espletamento delle attività delegate.

Il Comun General e l'Ente delegante definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dall'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente atto di delega. Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una Parte contro l'altra, in rapporto alle presenti modalità di delega, per le quali non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Trento, restando la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 comma 1 lett. a) n. 2) del Codice del Processo Amministrativo allegato al D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010.

San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, lì _____

Comun General de Fascia
Il Procurador
Dott. Edoardo Felicetti

Comune di Campitello di Fassa
Il Sindaco
_____

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO

ATTO DI DELEGA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER CONTO DEI COMUNI DELLA VALLE DI FASSA

- SCHEDA DELL'OPERA -

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

PROVINZIA DE TRENT

codice scheda opera: **CP-2026/00**

codice CUP: _____

Ente delegato (Stazione Appaltante SA): COMUN GENERAL DE FASCIA

RUP: **ing. Felice Pellegrini**

Ente delegante: COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

Referente: **********

Oggetto dei lavori:

Lavori di realizzazione **********

Attività delegate:

- ☐ Responsabile unico del progetto
- ☐ Progettazione delle opere
- ☐ Coordinamento sicurezza
- ☐ Verifica & validazione del progetto
- ☐ Procedure di appalto di lavori, servizi e forniture
- ☐ Direzione dei lavori
- ☐ Esecuzione dei lavori
- ☐ Collaudo
- ☐ Rendicontazione

€ 0,00 **Costo dell'opera (lavori e somme a disposizione)**

Cronoprogramma: **Fase**

data 1 _____ fase di progettazione
data 2 _____ fase di affidamento dei lavori
data 3 _____ fase di esecuzione dei lavori
data 4 _____ fase di collaudo e rendicontazione

Finanziamento: **Ente finanziatore**

€ 0,00 Comune di Campitello di Fassa
€ 0,00 Altro soggetto
€ 0,00 Altro soggetto
€ 0,00 Altro soggetto
€ 0,00 **Totale finanziamento**

Letto, approvato e sottoscritto
Let, aproà e sotscrit

LA PRESIDENTE / *LA PRESIDENTA*
FIRMATO DIGITALMENTE
F.TO – sig.ra Tea Dezulian -

IL SEGRETARIO / *L SECRETÈR*
FIRMATO DIGITALMENTE
F.TO – dott.sa/*dotora* Elisabetta Gubert -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia valiva che l'originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

VISTO / *SOTSCRIT*:

IL SEGRETARIO / *L SECRETÈR*
firmato digitalmente
dott.ssa Elisabetta Gubert

San Giovanni di Fassa, 3 agosto 2026
Sèn Jan, ai 3 de aost del 2026